



Rito di riunione alla Chiesa Ortodossa

**Basato sul rito pubblicato dalle
Edizioni del Patriarcato di Mosca (2000)
con la benedizione del Patriarca Alessio II**

**Compilato a cura
dell'igumeno Ambrogio
(Patriarcato di Mosca)**

Torino, A.D. 2011

RITO DI RIUNIONE ALLA CHIESA ORTODOSSA

Il battezzato nel nome della Santa Trinità – del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito – viene esaminato dal vescovo o dal sacerdote per sapere come capisce l'insegnamento della Chiesa Ortodossa. Dopo l'esame e il consiglio, confessa i peccati, commessi sin dalla giovinezza. Dopo la confessione non riceve l'assoluzione.

Il vescovo (con epitrachilio omoforio e mitria), oppure il sacerdote (con epitrachilio e felonio) riceve il convertito alle porte della chiesa, e lo benedice.

S. Nel nome del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito. Amen.

E impone la mano sul suo capo chinato, recitando la preghiera seguente:

D. Preghiamo il Signore.

C. Kyrie, eleison.

S. Nel tuo nome, Signore, Dio di Verità, e nel nome del tuo Figlio Unigenito e del tuo santo Spirito: riguarda il(la) tuo(a) servo(a) (...) [*i nomi devono essere ortodossi*] che per la tua grazia ti sei compiaciuto di far ricorrere alla tua Santa Chiesa Ortodossa e di mettersi al riparo delle sue ali. Colmalo(a) della fede, della speranza, e dell'amore veri che sono in te. Donagli(le) di camminare sempre in tutti i tuoi comandamenti e di compiere tutto ciò che ti è gradito. Se un uomo, infatti, fa queste cose, vi troverà anche la vita. Iscrivilo(a) nel tuo libro della vita e uniscilo(a) al gregge della tua eredità; e sia glorificato in lui(lei) il tuo santo nome e quello del diletto tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo e del tuo Spirito vivifico. Che i tuoi occhi siano sempre rivolti su di lui(lei) con misericordia e i tuoi orecchi ricevano sempre la voce della sua supplica. Rallegralo(a) nell'opera delle sue mani e in tutta la sua discendenza, affinché ti confessi adorando e glorificando l'insigne ed esaltato tuo nome, e ti magnifichi incessantemente tutti i giorni della sua vita. Poiché te cantano tutte le potenze dei cieli, e a te innalziamo la gloria, al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

S. Desideri unirti alla Santa Chiesa Ortodossa Cattolica Orientale?

C. Lo desidero con tutto il mio cuore.

S. Credi in un solo Dio, adorato nella Santa Trinità: il Padre, e il Figlio, e il santo Spirito; e lo adori come il tuo Re e il tuo Dio?

C. Credo in un solo Dio, glorificato nella Trinità: il Padre, e il Figlio, e il santo Spirito; e lo adoro.

Poi il convertito fa una prosternazione fino a terra, e recita il Simbolo della Fede.

C. Credo in un solo Dio Padre, onnipotente, creatore del cielo e della terra, e di tutte le cose visibili e invisibili. E in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, unigenito, generato dal Padre prima di tutti i secoli: luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre, per mezzo del quale tutto prese esistenza. Che per noi uomini e per la nostra salvezza discese dai cieli, e si incarnò dallo Spirito santo e da Maria Vergine, e si fece uomo. E fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e soffrì, e fu sepolto. E risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture. E ascese ai cieli, e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà con gloria a giudicare i vivi e i morti; il suo regno non avrà fine. E nello Spirito santo, il Signore, vivifico, che procede dal Padre, che con il Padre e il Figlio è insieme adorato e glorificato, che parlò per mezzo dei profeti. E nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo, per la remissione dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti. E la vita del secolo futuro. Amen.

S. Benedetto Iddio, che illumina ogni uomo che viene nel mondo.

Accetti i Canoni Apostolici e quelli stabiliti dai Sette Santi Concili Ecumenici e i nove Concili Locali, nonché le altre tradizioni e istituzioni della Chiesa Ortodossa, e come li capisci?

C. Accetto e confesso i Canoni Apostolici ed ecclesiastici, stabiliti dai Sette Santi Concili Ecumenici e i Concili Locali, nonché le altre tradizioni, istituzioni e decisioni della Chiesa Orientale Greco-Russa; inoltre accetterò e interpreterò la Sacra Scrittura nel modo in cui la nostra Madre, la Santa Chiesa Orientale, l'ha capita e la capisce.

Credo e professo che vi sono sette misteri della Nuova Alleanza: il Battesimo, la Crismazione, l'Eucaristia, la Confessione, il Sacerdozio, il Matrimonio e l'Unzione, istituiti dal Signore Cristo e la sua Chiesa, affinché, per la loro azione e ricezione, noi riceviamo benedizioni dall'alto.

Credo e professo che nella Divina Liturgia, sotto le forme mistiche dei santi pane e vino, i fedeli partecipano al Corpo e al Sangue del nostro Signore Gesù Cristo, per la remissione dei peccati e per la vita eterna.

Credo e professo che è giusto venerare e invocare i Santi che regnano nell'alto con il Cristo, secondo la dottrina della Santa Chiesa Ortodossa; che le loro preghiere e le loro intercessioni innanzi a Dio ottengono i benefici di Dio per la nostra salvezza; e che piace a Dio che noi veneriamo le loro reliquie, glorificate con l'incorruttibilità, come memoriali preziosi delle loro virtù.

Riconosco che le icone del nostro Signore Gesù Cristo, di Maria semprevergine e degli altri santi sono degne di essere accettate e venerate; non certo per idolatria, ma perché contemplandole noi siamo incitati alla pietà e all'imitazione delle azioni dei santi che esse rappresentano.

Professo che le preghiere dei fedeli offerte a Dio, per la salvezza di coloro che hanno lasciato questa vita nella fede, e più particolarmente quando sono accompagnate dall'oblazione del sacrificio incruento, sono favorevolmente ricevute dalla misericordia divina.

Credo e professo che Cristo il nostro Salvatore ha dato alla Chiesa Ortodossa Cattolica il potere di legare e di sciogliere; e che tutto ciò che è legato o sciolto sulla terra grazie a questo potere sarà legato o sciolto nel cielo.

Credo e professo che il fondamento, il capo, il gran pontefice e primo pastore della Santa Chiesa Ortodossa Cattolica è il nostro Signore Gesù Cristo; che vescovi, pastori e dottori sono istituiti da lui per governare la Chiesa; e che la guida e il pilota di questa Chiesa è il santo Spirito.

Professo che questa Chiesa è la Sposa di Cristo, e che in essa è la vera salvezza.

Prometto obbedienza, fino alla fine della mia vita, ai primi pastori della Chiesa Ortodossa Russa e ai sacerdoti istituiti da loro.

S. gli(le) dà nella destra l'estremità del suo omoforio (o epitrachilio), dicendo:
Entra nella Chiesa Ortodossa, e rigetta lontano tutti gli errori nei quali hai vissuto; e onora il Signore Dio, Padre onnipotente, il suo Figlio unico Gesù Cristo, e il santo Spirito, che procede dal Padre, la Trinità consustanziale e indivisa.

Quindi conduce il convertito innalzi all'ambone, sul quale è una tavola con la Croce e il Santo Vangelo. Mentre entrano nella chiesa, L. dice il salmo 66:

Dio sia indulgente noi e ci benedica, faccia risplendere il suo volto su di noi e abbia misericordia di noi. Si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Gioiscano ed esultino le genti, perché giudicherai i popoli con rettitudine e guiderai le genti sulla terra. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti, la terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio, ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Quando il salmo è finito, S. dice al convertito di inginocchiarsi innanzi al Santo Vangelo. Nel mentre, recita i versetti seguenti:

S. Manda il tuo santo Spirito, e saranno creati; e rinnoverai la faccia della terra. Ritorna, Signore, fino a quando? E sii invocato per il tuo servo. I luoghi storti saranno resi diritti e i cammini aspri diverranno piani. Signore, mio Dio, salva il tuo servo, che confida in te. Sii tu per lui una colonna di forza di fronte al nemico. L'avversario non prevalga mai su di lui, né il figlio dell'iniquità lo circonda per offenderlo. Ascolta la mia preghiera, Signore, e la voce della mia supplica giunga fino a te.

D. Preghiamo il Signore.

Coro. Kyrie, eleison.

S. O Signore, Dio Onnipotente, tu che solo sei santo e che dimori nel santuario, che per il tuo amore grande e incommensurabile verso l'uomo proponi sempre a coloro che hanno peccato diversi modi di penitenza, e che indichi a coloro che si sono smarriti dalla verità la via giusta della conoscenza di te, nostro vero Dio, che sei glorificato ed adorato nella Trinità, affinché nessuno di loro perisca, ma tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità; noi ti rendiamo grazie, ti glorifichiamo e ti magnifichiamo perché hai mandato nel cuore della tua creatura razionale, (...), qui presente, la luce che porta alla conoscenza della tua verità; e tu lo(a) hai reso(a) degno(a) di ricorrere alla Santa Chiesa Ortodossa Cattolica e Apostolica. Illumina il suo cuore, Signore, te ne supplichiamo umilmente, con la luce perfetta della grazia del tuo santo Spirito, per rischiarare il suo intelletto nella verità del tuo Santo Vangelo. Consenti che possa, senza falsità, irrevocabilmente e senza ipocrisia, unirsi alla tua Santa Chiesa Cattolica, e accettare e professare veramente la fede Ortodossa Cattolica. Annoveralo(a) al tuo gregge eletto e uniscilo(a) al Corpo della tua Santa Chiesa. Fa' di lui(lei) un vaso di onore, e il tempio del tuo santo Spirito; perché da lui sempre nutrito(a) e guidato(a), egli(ella) possa osservare i tuoi comandamenti salvifici; e compiendo la tua volontà piena di grazia, accettabile e perfetta, possa essere reso(a) degno(a) di ricevere i tuoi beni celesti, con tutti coloro che sono graditi ai tuoi occhi. Poiché tu sei Dio di misericordia, di indulgenza e di amore per gli uomini noi innalziamo la gloria a te, al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro. Amen.

S. Alzati, e stai come conviene: stai con timore, e davanti al Vangelo e alla Santa Croce del Salvatore, conferma la promessa che hai fatto.

Il convertito si alza, dicendo:

C. La Fede Cattolica e Ortodossa, che ora confesso volontariamente e professo senza falsità, la manterrò fermamente e la professerò interamente nella sua plenitudine e integralità fino al mio ultimo respiro, con l'aiuto di Dio; la insegnerò e la proclamerò per quanto ne sarò capace; e mi sforzerò di compiere gli obblighi che essa implica, custodendo il mio cuore nella purezza e nella virtù. Per confermare questa vera e sincera professione di fede, bacio ora le Parole e la Croce del mio Salvatore.

S. Benedetto Iddio, che vuole che tutti gli uomini si salvino, e giungano alla conoscenza della verità. Egli è benedetto nei secoli dei secoli.

Coro. Amen.

S. Piega le ginocchia innanzi al Signore Dio che hai confessato, e riceverai la remissione dei tuoi peccati.

Il convertito si inginocchia e china il capo.

S. Il Signore nostro Gesù Cristo ha affidato ai suoi apostoli le chiavi del regno dei cieli e ha dato con la sua grazia il pieno potere di legare e di sciogliere un uomo dai suoi peccati sulla terra: Questo stesso Signore, per la sua misericordia ineffabile, ti perdoni e ti assolva. E io, suo indegno vescovo (o sacerdote), per il suo potere onnipotente che mi è dato tramite i suoi santi apostoli e i loro successori, ti perdono e ti assolvo, figlio(a) mio(a) (...), da tutti i tuoi peccati; ti unisco alla comunione dei fedeli, e al corpo della Chiesa di Cristo; e ti ammetto alla comunione con i divini misteri della Chiesa. Nel nome del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito. Amen.

(Se il convertito non ha ancora ricevuto l'unzione con il santo crisma, segue a questo punto il rito della crismazione)

NOTE

Questo testo è basato sulla traduzione fatta nel 2004 a Torino dall'igumeno Andrea (Wade), a partire dal rito in slavonico pubblicato dalle Edizioni del Patriarcato di Mosca nel 2000, con la benedizione del Patriarca Alessio II.

SIGLE E ABBREVIAZIONI (per la parte italiana)

- S.** Parti del sacerdote o vescovo celebrante
- D.** Parti del diacono
- C.** Parti del candidato all'ammissione
- L.** Parti del lettore